



Reg. Imp. 02305350692

Rea 168320

## **INFRAENGINEERING S.R.L.**

Società soggetta a direzione e coordinamento di TOTO HOLDING SPA

Sede in VIALE ABRUZZO, 410

66100 CHIETI (CH)

Capitale sociale Euro 20.000,00 i.v.

**Bilancio al 31 dicembre 2021**



## Sommario

Organi Sociali .....	5
Glossario.....	6
Relazione sulla gestione .....	7
Premessa .....	7
Natura dell'attività svolta.....	7
Contesto Macroeconomico .....	7
L'Economia Internazionale .....	7
L'Economia italiana.....	8
Fatti di rilievo della Società.....	9
Gestione operativa.....	9
Dati Economici e Finanziari .....	12
Posizione finanziaria Netta.....	14
Attività di ricerca e sviluppo .....	14
Rapporti con parti correlate al 31/12/2021 .....	15
Informazioni attinenti all'ambiente ed al personale .....	15
Personale .....	15
Ambiente e Qualità.....	16
Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti.....	17
Modello di organizzazione, gestione, controllo e anticorruzione.....	17
Rischi e incertezze .....	18
Rischi finanziari.....	18
Rischio di liquidità.....	18
Rischio di credito.....	19
Rischio di mercato riguardante la variazione dei tassi di interesse .....	19
Evoluzione prevedibile della gestione .....	19
Schemi di bilancio – IV Direttiva CEE .....	20
Rendiconto finanziario .....	24
Nota Integrativa .....	25
Eventuale appartenenza a un Gruppo.....	25
Nome e sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato.....	25
Continuità aziendale .....	25

Criteri di formazione.....	26
Deroghe .....	28
Immobilizzazioni.....	28
Disponibilità liquide .....	29
Crediti.....	29
Debiti.....	29
Ratei e risconti.....	29
Rimanenze magazzino .....	29
Fondi per rischi e oneri .....	30
Fondo TFR.....	30
Imposte sul reddito .....	30
Riconoscimento ricavi e costi .....	31
Garanzie, impegni e rischi.....	31
Dati sull'occupazione.....	31
Attività.....	32
Immobilizzazioni .....	32
Immobilizzazioni immateriali.....	32
Concessioni, licenze marchi e diritti simili.....	32
Immobilizzazioni materiali.....	32
Immobilizzazioni finanziarie.....	33
Attivo Circolante.....	34
Rimanenze.....	34
Crediti.....	34
Disponibilità liquide .....	37
Ratei e Risconti .....	37
Passività .....	38
Patrimonio netto.....	38
Treatmento di fine rapporto di lavoro subordinato .....	39
Debiti .....	40
Ratei e risconti.....	42
Conto Economico .....	43
Valore della produzione.....	43

Ricavi per categoria di attività.....	43
Costi della produzione.....	44
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci.....	44
Costi per servizi.....	44
Costi per godimento beni di terzi.....	44
Costi per il personale.....	44
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali.....	45
Oneri diversi di gestione.....	45
Proventi ed oneri finanziari.....	45
Imposte sul reddito d'esercizio.....	46
Impegni, garanzie prestate e passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale.....	47
Informazioni relative agli strumenti derivati.....	47
Informazioni relative ai certificati verdi.....	47
Informazioni relative alle quote di emissione di gas a effetto serra.....	48
Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate.....	48
Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.....	48
Altre informazioni.....	48
Fatti di rilievo accaduti dopo la chiusura dell'Esercizio.....	48
Evoluzione prevedibile della gestione.....	49
Destinazione del risultato di Esercizio.....	49

## Organi Sociali

### AMMINISTRATORE UNICO<sup>1</sup>

Lino Bergonzi Amministratore Unico

### ORGANO DI CONTROLLO<sup>2</sup>

Giovanni D'Aquino Sindaco Unico

### ORGANISMO DI VIGILANZA<sup>3</sup>

Salvatore Ricci Presidente

Francesco Cancelli Componente

Roberto Milia Componente

---

<sup>1</sup> La carica di Amministratore Unico della Infraengineering S.r.l. scade con l'approvazione del bilancio al 31 Dicembre 2021. L'Amministratore Unico è stato nominato il 19 dicembre 2019

<sup>2</sup> Il mandato del Sindaco Unico della Infraengineering S.r.l. scade con l'approvazione del bilancio al 31 Dicembre 2022. La nomina del Sindaco Unico è stata deliberata dall'Assemblea del 26 giugno 2020.

<sup>3</sup> L'Organismo di Vigilanza è stato nominato in data 19 Marzo 2019; la durata del mandato è triennale.

## **Glossario**

DL – Direzione Lavori

CSE - Coordinamento Sicurezza Esecutiva

CSP - Coordinamento Sicurezza in fase di Progettazione

PGS – Parchi Global Services S.p.A.

RENEXIA – Renexia S.p.A.

REN. SERVICES – Renexia Services S.r.l.

SDP – Strada dei Parchi S.p.A.

TOTO CG – Toto S.p.A. Costruzioni Generali

TH – Toto Holding S.p.A.

TOTO RE – Toto Real Estate S.p.A.

## Relazione sulla gestione

### Premessa

Nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, Vi forniamo le notizie attinenti alla situazione della Vostra Società e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro per ciò che concerne le tabelle ed in Euro migliaia per le informazioni a supporto delle stesse, viene presentata a corredo del Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2021 al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della Società unitamente, ove possibile, ad elementi storici e valutazioni prospettiche.

### Natura dell'attività svolta

Alla data di redazione di questo bilancio risulta iscritta l'unità locale di Roma (n. RM/2) quale sede operativa in via Giulio Vincenzo Bona 105, 00156 ROMA.

La Società è stata costituita nel corso del 2009 con lo scopo di eseguire studi di fattibilità, ricerche, consulenze, progettazioni, direzione lavori, valutazioni di congruità tecnico-economica di opere pubbliche e private.

## Contesto Macroeconomico

### L'Economia Internazionale

L'anno 2021 è stato contrassegnato da una sostanziale ripresa dell'economia globale nonostante un diffuso rallentamento dell'attività economica nel terzo trimestre. Alla fine dello scorso anno sono emersi segnali di un ritorno a una ripresa più sostenuta negli Stati Uniti e in altri paesi avanzati, a fronte di una prolungata debolezza nelle economie emergenti. La recrudescenza della pandemia e le persistenti strozzature dal lato dell'offerta pongono tuttavia rischi al ribasso per la crescita. L'inflazione è ulteriormente aumentata pressoché ovunque, risentendo soprattutto dei rincari dei beni energetici, di quelli degli input intermedi e della ripresa della domanda interna. La Federal Reserve e la Bank of England hanno avviato il processo di normalizzazione delle politiche monetarie.

Nell'area dell'euro la ripresa economica ha invece decisamente decelerato al volgere dell'anno, per effetto della risalita dei contagi e del perdurare delle tensioni sulle catene di approvvigionamento che ostacolano la produzione manifatturiera. L'inflazione ha toccato il valore più elevato dall'avvio dell'Unione monetaria, a causa dei rincari eccezionali della componente energetica, in particolare del gas che risente in Europa anche di fattori di natura geopolitica.

Per il quarto trimestre gli indici dei responsabili degli acquisti delle imprese (purchasing managers' index, PMI) mostrano diffusi segnali di ripresa ciclica tra le principali economie avanzate. In Giappone la rimozione dello stato di emergenza agli inizi di ottobre ha favorito la ripresa del PMI dei servizi, tornato per la prima volta dall'inizio della pandemia sopra la soglia che indica un'espansione. Negli Stati Uniti i PMI di industria e servizi restano su valori compatibili con una crescita robusta, in linea con le attese dei maggiori istituti privati di stime, e di una decisa accelerazione del PIL nel quarto trimestre. Le economie emergenti continuano a registrare condizioni cicliche più deboli rispetto ai principali paesi avanzati, soprattutto nella manifattura.

Negli Stati Uniti l'inflazione ha ripreso a crescere e ha raggiunto in dicembre il 7 per cento, il livello più elevato dall'inizio degli anni Ottanta del secolo scorso. Continuano a incidere i rialzi dei prezzi dell'energia, quelli delle auto usate (sospinti dalla mancanza di microprocessori e dal conseguente ritardo nella consegna di auto nuove) e i rincari degli affitti.

Sotto l'effetto delle spinte inflazionistiche, le Banche Centrali si stanno orientando verso una normalizzazione delle politiche monetarie. La Federal Reserve e la Bank of England stanno concludendo i propri programmi di acquisti titoli e prevedono di procedere anche con progressivi rialzi dei tassi di interesse. Cina e Giappone continuano invece con le proprie politiche monetarie espansive.

In seguito all'invasione, un'ampia parte della comunità internazionale ha risposto tempestivamente nei confronti della Russia con sanzioni che non hanno precedenti per severità ed estensione. Gli effetti immediati del conflitto sulle quotazioni nei mercati finanziari globali sono stati significativi, sebbene si siano attenuati dalla metà di marzo; la volatilità rimane elevata in molti segmenti di mercato. I prezzi delle materie prime, soprattutto energetiche, per le quali la Russia detiene una quota rilevante del mercato mondiale, sono aumentati ulteriormente. Nel complesso, la guerra acuisce i rischi al ribasso per il ciclo economico mondiale e al rialzo per l'inflazione.

Come illustrato, dopo il rallentamento alla fine del 2021, il PIL nell'area dell'euro avrebbe ristagnato nei primi mesi dell'anno in corso. Le tensioni connesse con la guerra in Ucraina stanno determinando rincari dell'energia maggiori che nel resto del mondo e nuove difficoltà di approvvigionamento delle imprese, in aggiunta a quelle preesistenti. In marzo, secondo dati preliminari, l'inflazione al consumo si è portata al 7,5 per cento.

Lo scorso marzo il Consiglio direttivo della BCE ha valutato che il conflitto avrà ripercussioni rilevanti sull'attività economica e sull'inflazione nell'area, e ha annunciato che adotterà tutte le misure necessarie per garantire la stabilità dei prezzi e quella finanziaria. Ha inoltre rivisto il profilo del programma di acquisto di attività finanziarie per i prossimi mesi e ha annunciato che qualsiasi modifica dei tassi di interesse di riferimento avverrà qualche tempo dopo la conclusione degli acquisti netti e sarà graduale.

*(fonte: Banca d'Italia – Bollettino economico n.1 e 2 – gennaio e aprile 2022).*

## L'Economia italiana

La crescita in Italia è proseguita a un ritmo elevato nel terzo trimestre del 2021, sostenuta soprattutto dai consumi delle famiglie. Il PIL ha registrato un forte rallentamento nel quarto trimestre, risentendo della

pandemia, in aggiunta alle persistenti difficoltà di approvvigionamento delle imprese.

Nel terzo trimestre il PIL è aumentato del 2,6 per cento sul periodo precedente (del 2,7 rispetto al secondo semestre) sospinto principalmente dall'ulteriore, marcata espansione dei consumi delle famiglie. A partire dalla primavera ha ripreso vigore soprattutto la spesa in servizi del commercio, trasporto e alloggio (favoriti dall'allentamento delle misure restrittive che erano state adottate nelle fasi più acute della pandemia) determinando un'accelerazione dell'attività nell'intero comparto terziario. Il valore aggiunto ha invece

decelerato nelle costruzioni e, in misura minore, nell'industria in senso stretto, dopo la forte espansione nella prima parte dell'anno.

Sulla base degli indicatori più recenti, nell'ultimo trimestre del 2021 il PIL avrebbe registrato una significativa decelerazione, aumentando dello 0,5 per cento sui tre mesi. La frenata è stata determinata soprattutto dall'impatto sui consumi esercitato dalla recrudescenza dei contagi, in aggiunta alle persistenti difficoltà di offerta legate all'indisponibilità di alcune materie prime e di prodotti intermedi a livello globale.

Nel primo trimestre del 2022 il PIL sarebbe diminuito, risentendo del rialzo dei contagi al volgere dell'anno e dell'andamento dei prezzi energetici, in un contesto congiunturale di forte incertezza per gli sviluppi dell'invasione dell'Ucraina. Particolare impatto della guerra si registra nella bilancia energetica del Paese in quanto dalla Russia proviene più di un quinto delle importazioni energetiche italiane; per il solo gas naturale la quota supera il 45 per cento. Secondo valutazioni preliminari, l'eventuale interruzione dei flussi di gas russo potrebbe essere compensata per circa due quinti, entro la fine del 2022 e senza intaccare le riserve nazionali di metano, attraverso:

- l'incremento dell'importazione di gas naturale liquefatto;
- il maggiore ricorso ad altri fornitori;
- l'aumento dell'estrazione di gas naturale dai giacimenti nazionali.

Nel medio periodo sarebbe possibile compensare pienamente le importazioni di gas russo con più cospicui investimenti sulle fonti rinnovabili, oltre che mediante il rafforzamento delle importazioni da altri paesi.

In questo Bollettino le possibili conseguenze macroeconomiche della guerra in Ucraina sono esaminate in tre scenari illustrativi, definiti sulla base di ipotesi tra loro alternative sull'andamento dei prezzi delle materie prime, del commercio internazionale, dell'incertezza e della fiducia di consumatori e imprese, nonché delle forniture di gas naturale. Questi scenari non esprimono una valutazione riguardo l'evoluzione ritenuta più probabile per l'economia negli anni a venire e non costituiscono pertanto un aggiornamento delle proiezioni per l'Italia. Nello scenario più favorevole, che ipotizza una rapida risoluzione del conflitto e un significativo ridimensionamento delle tensioni a esso associate, la crescita del PIL sarebbe di circa il 3 per cento nel 2022 e nel 2023; l'inflazione si porterebbe, rispettivamente, al 4,0 e all'1,8 per cento. Nello scenario intermedio, formulato supponendo una prosecuzione delle ostilità, il PIL aumenterebbe attorno al 2 per cento in entrambi gli anni; l'inflazione sarebbe pari al 5,6 e al 2,2 per cento. Nello scenario più severo - che presuppone anche un'interruzione dei flussi di gas russo solo in parte compensata da altre fonti - il PIL diminuirebbe di quasi mezzo punto percentuale nel 2022 e nel 2023; l'inflazione si avvicinerebbe all'8 per cento nel 2022 e scenderebbe al 2,3 l'anno successivo. Questo ampio ventaglio di stime non tiene conto di possibili nuove risposte delle politiche economiche che saranno essenziali per contrastare le spinte recessive e le pressioni sui prezzi derivanti dal conflitto.

*(fonte: Banca d'Italia – Bollettino economico n.1 e 2 – gennaio e aprile 2022).*

## Fatti di rilievo della Società

### Gestione operativa

La Società ha proseguito nello svolgimento della propria attività di consulenza, progettazione, direzione lavori, valutazione di congruità tecnico-economica di opere pubbliche e private con studi di fattibilità per clienti

principalmente appartenenti al Gruppo Toto quali Strada dei Parchi ("SDP"), concessionaria autostradale A24-A25, TOTO CG e le altre società del Gruppo operanti nel settore delle Energie Rinnovabili e nel settore delle costruzioni.

Nel corso del 2021 sono proseguite le attività, in prevalenza di progettazione e direzione lavori e sorveglianza opere. In questo ambito la Società si è concentrata sulle attività in corso con SDP, le principali delle quali hanno riguardato:

- la redazione dei "progetti della sicurezza" delle gallerie delle autostrade A24 e A25 al fine di assicurare un tempestivo ed efficiente processo di adeguamento ai requisiti minimi di sicurezza di cui al D.lgs 264/06 e della Legge 69/2021;
- la prosecuzione della progettazione esecutiva per l'adeguamento sismico dei viadotti nella tratta tra gli svincoli di Tornimparte e L'Aquila Ovest che ha visto concluso l'iter per i viadotti "Fornaca, Le Pastena, Valle Monito, Cerqueta";
- l'avvio della progettazione definitiva per l'adeguamento sismico del Viadotto Cerchio;
- la progettazione degli interventi provvisori per la messa in sicurezza della Galleria Roviano nonché gli interventi di ripristino a carattere definitivo;
- l'avvio di altre attività di minor rilevanza (CSE, consulenze, verifiche e progetti di manutenzione straordinaria). In particolare, si è conclusa la progettazione di alcuni interventi di riparazione locale su alcuni viadotti a travi dall'A24 (Viadotti degli svincoli di Tornimparte e Cartecchio, Viadotti Santo Stefano, Della Noce, Cannucette, Piè di Pago e Fiume Salto);
- la redazione del Progetto di Fattibilità, finalizzato all'adeguamento delle Autostrade A24 e A25 nonché all'adozione del nuovo Piano Economico Finanziario della Concessione;
- prosecuzione di attività di Direzione Lavori nell'ambito della messa in sicurezza urgente di alcune opere sulle Autostrade A24/A25 finanziate nell'ambito del protocollo d'intesa tra MIT e SDP del 10 gennaio 2019;
- la prosecuzione delle consulenze specialistiche riguardanti le verifiche di sicurezza degli impalcati dei viadotti secondo la normativa NTC 2018, le verifiche di transitabilità in fase di cantiere;
- a seguito dell'introduzione delle nuove "Linee guida per la classificazione e valutazione della sicurezza ed il monitoraggio dei ponti esistenti" del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, adottato con D.M. 578 del 17/12/20, nonché dell'adozione del nuovo "Manuale Ispezioni Gallerie e Nuovo Catalogo Difetti", è stata avviata l'attività ispettiva di vigilanza e controllo delle opere d'arte principali in applicazione dei citati documenti;
- si sono concluse le attività ispettive straordinarie su tutte le gallerie delle Autostrade A24/A25, con l'esclusione delle gallerie Gran Sasso e San Rocco, ed avviata l'attività di progettazione degli interventi di ripristino.

Allo stesso tempo la Società ha eseguito ulteriori prestazioni per la TOTO CG (progettazioni e consulenze sia per la realizzazione di opere commissionate da Enti terzi sia per la partecipazione a gare d'appalto). Tra queste la più importante è quella relativa alle attività per la progettazione esecutiva di dettaglio delle opere civili esterne della linea ferroviaria del cantiere di Cefalù e la progettazione di Variante delle opere di imbocco della Galleria Cefalù, interessata da anomale deformazioni riscontrate in fase di scavo.

Un'altra importante attività ha riguardato il supporto alle società del settore Energie Rinnovabili in particolare modo a Renexia Services S.r.l.. Per Renexia Services è stata conclusa l'attività di progettazione esecutiva e CSP del campo eolico di Casalduni.

## Dati Economici e Finanziari

Tabella 1 – Conto Economico riclassificato

<b>Conto Economico</b>	<b>31/12/2021</b>	<b>31/12/2020</b>	<b>Variazione</b>	<b>Var %</b>
<b>Valori in euro</b>				
Ricavi netti	32.211.363	10.523.132	21.688.231	206%
Costi esterni	4.576.803	4.547.435	29.368	1%
<b>Valore Aggiunto</b>	<b>27.634.560</b>	<b>5.975.697</b>	<b>21.658.863</b>	<b>362%</b>
Costo del lavoro	6.279.830	5.300.014	979.816	18%
<b>Margine Operativo Lordo (EBITDA)</b>	<b>21.354.730</b>	<b>675.683</b>	<b>20.679.047</b>	<b>3060%</b>
Ammort., svalutaz. ed altri accanton.	50.379	45.234	5.145	11%
Proventi diversi	62.922	35.890	27.032	75%
<b>Risultato Operativo ( EBIT)</b>	<b>21.367.273</b>	<b>666.339</b>	<b>20.700.934</b>	<b>3107%</b>
Proventi e oneri finanziari	(221.333)	(134.048)	(87.285)	-65%
<b>Risultato Ordinario</b>	<b>21.145.940</b>	<b>532.291</b>	<b>20.613.649</b>	<b>3873%</b>
Gestione delle partecipazioni	0	0	0	n.d.
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>21.145.940</b>	<b>532.291</b>	<b>20.613.649</b>	<b>3873%</b>
Imposte sul reddito	(6.256.790)	(181.636)	(6.075.154)	-3345%
<b>Risultato netto</b>	<b>14.889.150</b>	<b>350.655</b>	<b>14.538.495</b>	<b>4146%</b>

Il bilancio chiude con un utile pari ad Euro 14.889 migliaia. I ricavi pari ad Euro 32.211 migliaia hanno garantito un EBITDA di circa Euro 27.635 migliaia. I costi operativi, pari ad Euro 4.577 migliaia sono costituiti principalmente da servizi (Euro 3.482 migliaia) e dai costi per il godimento di beni di terzi (Euro 718 migliaia) riconducibili questi ultimi principalmente agli affitti degli uffici.

L'incremento dell'EBITDA di Euro 20.679 migliaia (+3.060%) rispetto al corrispondente periodo precedente è da imputare principalmente all'incremento dei ricavi di progettazione e, in particolare, alla redazione del progetto di fattibilità finalizzato all'adeguamento delle Autostrade A24 e A25 nonché all'adozione del nuovo Piano Economico Finanziario della società Strada dei Parchi del valore di Euro 33.172 migliaia.

Vista la tipologia di attività, trattandosi di una società di servizi di ingegneria, l'incidenza degli ammortamenti risulta minima (Euro 50 migliaia). A dicembre 2021 si registra un Risultato operativo (EBIT) positivo di Euro 21.367 migliaia.

La gestione finanziaria è negativa per Euro 221 migliaia.

Il risultato ante imposte è positivo per Euro 21.146 migliaia; le imposte incidono negativamente per Euro 6.257 migliaia, determinando un utile di esercizio pari a Euro 14.889 migliaia.

Di seguito vengono ulteriormente esaminate le principali voci relative ai costi e ricavi dell'esercizio.

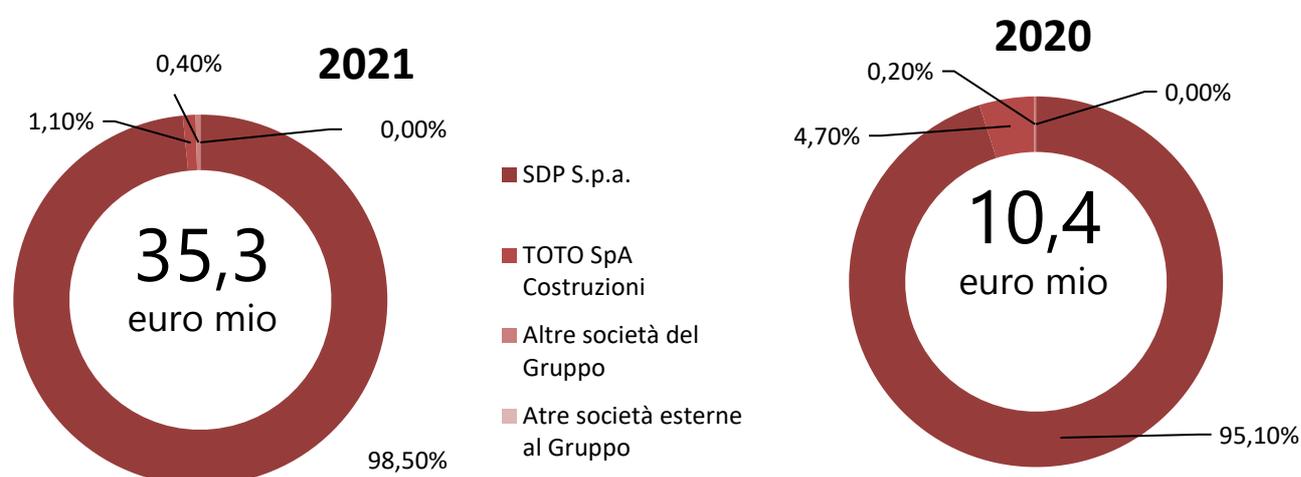
Tabella 2 – Ricavi

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazione	Var %
Ricavi vendite e prestazioni	35.340.834	10.421.920	24.918.914	239%
Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	(3.129.471)	101.212	(3.230.683)	-3192%
<b>Totale</b>	<b>32.211.363</b>	<b>10.523.132</b>	<b>21.688.231</b>	<b>206%</b>

I ricavi per vendite e prestazioni (Euro 35.341 migliaia) sono afferenti principalmente alle attività di Progettazione, Direzione Lavori e Monitoraggio opere svolte a favore delle società SDP e Toto CG.

I ricavi da attività caratteristica sono così suddivisi per cliente:

Tabella 3 – Ricavi per cliente



I costi sono indicati nella tabella sottostante e sono descritti analiticamente nella Nota Integrativa al bilancio.

Tabella 4 – Costi

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazione	Var %
Costo per servizi	3.482.300	3.595.037	(112.737)	-3%
Costi per materie prime	167.953	142.199	25.754	18%
<b>Subtotale materie prime e servizi</b>	<b>3.650.253</b>	<b>3.737.236</b>	<b>(86.983)</b>	<b>-2%</b>
Costo per il personale	6.279.830	5.300.014	979.816	18%
Godimento beni di terzi	718.403	688.811	29.592	4%

## Posizione finanziaria Netta

Relativamente alla posizione finanziaria netta, di seguito vengono evidenziate le sue componenti.

Tabella 5 – Posizione finanziaria netta

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazione	Var %
Depositi bancari	483.982	2.971.203	(2.487.221)	-84%
Denaro e altri valori in cassa	8.861	11.331	(2.470)	-22%
<b>Disponibilità liquide ed azioni proprie</b>	<b>492.843</b>	<b>2.982.534</b>	<b>(2.489.691)</b>	<b>-83%</b>
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	(10.725.609)	(557.940)	(10.167.669)	-1822%
Quota a breve di mutui	0	0	0	n.d.
Debiti finanziari verso terzi	0	0	0	n.d.
<b>Debiti finanziari a breve termine</b>	<b>(10.725.609)</b>	<b>(557.940)</b>	<b>(10.167.669)</b>	<b>-1822%</b>
<b>Posizione finanziaria netta a breve termine</b>	<b>(10.232.766)</b>	<b>2.424.594</b>	<b>(12.657.360)</b>	<b>-522%</b>
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)	(1.653.568)	(2.325.123)	671.555	29%
Debiti finanziari verso il gruppo	(61.658)	(20.778)	(40.880)	-197%
Debiti finanziari verso soci	0	(2.249.252)	2.249.252	100%
Crediti finanziari vs controllante	7.695.530	0	7.695.530	n.d.
Debiti finanziari vs controllante	0	0	0	n.d.
<b>Posiz. finanz. netta a m/l termine</b>	<b>5.980.304</b>	<b>(4.595.153)</b>	<b>10.575.457</b>	<b>230%</b>
<b>Posizione finanziaria netta totale</b>	<b>(4.252.462)</b>	<b>(2.170.559)</b>	<b>(2.081.903)</b>	<b>-96%</b>

La posizione finanziaria netta di fine esercizio presenta un saldo negativo di Euro 4.252 migliaia riconducibile essenzialmente all'anticipo su contratto erogato da Banca Fucino per Euro 10 milioni sottoscritto a ottobre 2021 e della durata di 12 mesi. Il saldo di fine esercizio nei confronti della controllante passa dal debito di Euro 2.249 migliaia del 2020 a un credito di Euro migliaia 7.695 a dicembre 2021. Nel corso del 2020 la società aveva sottoscritto un mutuo con Banca Sistema per Euro 2.500 migliaia da rimborsare in rate mensili fino a novembre 2025. A fine 2021 il residuo è di Euro 2.184 migliaia (somma della quota a breve e della quota a lungo termine). Nel 2018 la Società aveva stipulato un altro contratto di finanziamento del valore complessivo di Euro 1 milione da rimborsare in rate semestrali fino all'esercizio 2022, il cui valore residuo alla fine del 2021 è pari a Euro 131 migliaia.

La composizione del debito verso banche suddiviso per tipologia di affidamento è la seguente:

Tabella 6 – Debito bancario per tipologia di affidamento

Tipologia	31/12/2021	31/12/2020	Variazione	Var %
Linee per utilizzo carte di credito	10.064.094	4.295	10.059.799	234221%
Mutui e finanziamenti	2.315.084	2.882.074	(566.990)	-20%
<b>Totale debito verso banche</b>	<b>12.379.178</b>	<b>2.886.369</b>	<b>9.492.809</b>	<b>329%</b>

## Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 2 nr. 1 si dà atto che la società Infraengineering Srl non ha svolto attività di ricerca e sviluppo.

## Rapporti con parti correlate al 31/12/2021

Ai sensi dell'art. 2427 c.c., primo comma, n.22-bis, nelle tabelle che seguono sono indicati i rapporti di natura commerciale, finanziaria ed economica con le parti correlate alla data del 31 dicembre 2021.

Tabella 7 - Rapporti Commerciali, Finanziari (debito e credito) ed economici/finanziari (ricavi, costi, proventi ed oneri).

Società	Crediti finanziari	Crediti comm.li	(Crediti)/Debiti da adesione consolidato fiscale	Debiti finanziari	Debiti comm.li	Ricavi/Proventi finanz.	Costi/Oneri finanz.
<b>Società controllante</b>							
Toto Holding Spa	7.695.530	6.905	4.997.920	0	825.490	65.047	823.376
<b>Società consociate</b>							
Strada dei Parchi S.p.A.		51.097.717			24.957	34.827.219	14.761
TOTO S.p.A. Cost. Gen.	0	2.865.846		51.360	253.140	421.017	50.840
TOTO Tech. S.r.l.					43.775		6.300
Pontepo S.c.a.r.l.		30.029				0	
Radimero Scarl		0					
Ambra S.r.l. Toto Real Estate Srl					9.419		
Parchi Global Services					170.895		419.750
Renexia S.p.A. Renexia Services S.r.l.		14.501			1.139.340	14.501	0
Parco Eolico Casalduni House		0			12.717		12.717
US Wind Inc.		0		10.298	0	132.750	
Medwind		12.093				0	
<b>Totale</b>	<b>7.695.530</b>	<b>54.027.091</b>	<b>4.997.920</b>	<b>61.658</b>	<b>2.479.733</b>	<b>35.460.534</b>	<b>1.327.743</b>

I rapporti con le società controllanti e consociate includono operazioni di natura commerciale relativi al normale svolgimento dell'attività operativa, generando debiti, crediti e costi e ricavi. Essi sono regolati a normali condizioni di mercato e non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali.

Tutti i rapporti di natura finanziaria sono fruttiferi di interessi e sono regolati alle normali condizioni di mercato. Essi non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali.

## Informazioni attinenti all'ambiente ed al personale

### Personale

La società Infraengineering S.r.l., applica per il proprio personale impiegato il Contratto Collettivo Nazionale per i dipendenti di Imprese edili ed affini del 19 aprile 2010 come modificato in seguito ad Accordo di rinnovo del 1° luglio 2014 e del 18 luglio 2018. Applica invece per i propri dirigenti il "Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i Dirigenti di Aziende Produttrici di Beni e Servizi" del 25 novembre 2009 come modificato in seguito ad Accordo di Rinnovo del 30 dicembre 2014 e del 30 luglio 2019.

Con riferimento alla tipologia di attività svolta (servizi di ingegneria), la Società non presenta particolari rischi legati alle lavorazioni o a processi produttivi specifici. Vengono rispettati gli standard di sicurezza generali previsti per legge nel settore di appartenenza.

Per quel che riguarda le informazioni obbligatorie da fornire sul personale, si fa presente che, nel corso dell'esercizio, non si sono verificati eventi riguardanti:

- morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola, per le quali sono state accertate una responsabilità aziendale a qualsiasi grado di giudizio;
- infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola per i quali sono stati accertati una responsabilità aziendale a qualsiasi grado di giudizio;
- addebiti riguardo a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la società è stata dichiarata responsabile a qualsiasi grado di giudizio.

La Società ha, inoltre, organizzato corsi di formazioni per circa 1146 ore coinvolgendo 107 risorse; oltre alla formazione di Legge per la sicurezza, sono stati organizzati corsi per aggiornamento professionale.

### Ambiente e Qualità

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati e/o non sono state comminate:

- danni causati all'ambiente per cui la società è stata dichiarata colpevole in via definitiva;
- sanzioni o pene definitive inflitte per reati o danni ambientali;
- emissioni gas a effetto serra ex legge 316/2004 (obbligatoria per gli impianti soggetti a Emissions Trading Scheme (ETS) e opzionale per le altre società).

La Società ha perseguito con determinazione gli obiettivi di consolidamento e continuo miglioramento del Sistema di Gestione Integrato Qualità Ambiente Sicurezza che, dal 28.12.2021, è certificato dal TÜV Rheinland Group (in precedenza con la ABICert s.a.s), il più grande e autorevole organismo di certificazione del mondo. In particolare, occorre registrare l'avvenuta implementazione del sistema di gestione della "Sicurezza stradale" secondo lo standard ISO 39001:2016, e l'avvio con l'audit di Stage 1 (20-23 Dicembre 2021) del sistema di gestione per la "Responsabilità Sociale" secondo lo standard SA 8000.

Nel mese di luglio 2021, l'ABICert s.a.s ha condotto, presso la sede e vari cantieri operativi dell'impresa, l'Audit periodico di Mantenimento della Certificazione del Sistema di Gestione per la Qualità, l'Ambiente e la Sicurezza agli standard di riferimento con rilascio e conferma di validità delle certificazioni.

Il Sistema di Gestione Integrato Qualità Ambiente Sicurezza della Società è costituito da tutti i processi connessi e correlati al core business dell'impresa e ricadenti nel seguente campo di applicazione: "Erogazione di servizi di studi di fattibilità, progettazione, coordinamento della sicurezza, servizi di ingegneria civile, supervisione e collaudo di opere di ingegneria civile, infrastrutturale e di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili, sorveglianza di opere civili e infrastrutturali".

## Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

La Società non possiede e non ha posseduto nel corso dell'esercizio, in via diretta o indiretta, azioni proprie o azioni di società controllanti.

## Modello di organizzazione, gestione, controllo e anticorruzione

La Società esercita la gestione e il controllo dell'Azienda in modo sano e trasparente in ottemperanza alle disposizioni di legge nazionali e internazionali e in particolare è conforme a:

- i requisiti del Decreto Legislativo 231/2001 recante la "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche";
- i principi della Legge 190/2012 contenente le "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" nonché i dettami di altre leggi correlate successivamente emesse trattanti la medesima materia.

Il Decreto 231 prevede la responsabilità "amministrativa" (di fatto di rilievo penale) a carico delle persone giuridiche, derivante dalla commissione o tentata commissione di determinate fattispecie di reato nell'interesse o a vantaggio delle stesse società. Tale responsabilità si affianca a quella penale della persona fisica che ha commesso il reato.

Viceversa la Legge 190, prevede di adottare misure, strumenti e modelli affinché la Società ottemperi agli standard etici e agisca nel pieno rispetto delle normative internazionali in materia di prevenzione della corruzione in tutte le sue forme, dirette e indirette, nonché all'integrità, alla trasparenza e alla correttezza nello svolgimento delle attività lavorative dell'Azienda.

Le due norme convergono su ambiti sensibili in materia di controlli da applicare alle fattispecie di reato concernenti la corruzione, da cui ne consegue l'esigenza aziendale di consolidare, in un Modello, i temi inerenti la 231 ed i profili "Anticorruzione": uno strumento univoco mediante cui l'Azienda sancisce il suo allineamento a detti principi.

La INFRA usufruisce inoltre di una Direzione Internal Audit (in service dalla Controllante Toto Holding SpA) e ha istituito un proprio Organismo di Vigilanza collegiale composto da professionisti esterni.

La Direzione Internal Audit svolge attività sistematica e strutturata di controllo e di monitoraggio dei principali rischi della Società ed opera in qualità di "braccio operativo" dell'Organismo di Vigilanza.

Il Modello Organizzativo è pertanto supportato da un sistema articolato ed organico di procedure ed attività di controllo, volto a prevenire o quanto meno ridurre ad un livello accettabile, il rischio di commissione di Reati.

La Società, a corollario del Sistema di Governance e di Controllo Interno, e ai fini della sua relativa regolamentazione, adotta un Codice Etico di Gruppo, che si integra con il Modello e il cui insieme deve garantire efficienza e trasparenza nella gestione dei processi e efficacia nelle attività di controllo e monitoraggio del rischio. Il codice adottato sancisce valori etici basilari cui si ispira la Società nel perseguimento dei propri obiettivi, e dei quali esige l'osservanza da parte degli organi sociali, dei dipendenti e dei terzi anche ai fini della prevenzione della corruzione.

L'efficace attuazione del Modello viene pertanto garantita attraverso la costante attività di controllo dell'Internal Audit e dell'O.d.V., nonché la previsione di sanzioni disciplinari idonee a colpire in modo tempestivo ed efficace ogni comportamento illecito.

## Rischi e incertezze

Nell'esercizio della propria attività la Società è esposta a rischi e incertezze che possono essere di carattere generale, finanziario o più strettamente correlati alla natura e specificità dell'attività svolta.

Le principali tipologie di rischio che generalmente sono monitorate dal Management riguardano i rischi finanziari essendo quelli operativi molto limitati in relazione alla tipologia di attività svolta (servizi di ingegneria).

### Rischi finanziari

In merito alla gestione dei rischi finanziari la Società ha provveduto all'individuazione degli stessi e alla definizione delle relative politiche di gestione e dei correlati obiettivi. La Società, nell'ordinario svolgimento delle proprie attività, è potenzialmente esposta ai seguenti rischi finanziari:

- al rischio di liquidità, con riferimento alla disponibilità di risorse finanziarie adeguate per far fronte alla propria attività operativa e al rimborso delle passività assunte;
- al rischio di credito, connesso sia ai normali rapporti commerciali, sia alla possibilità di default di controparte.
- al rischio di mercato, principalmente derivante dalla variazione dei tassi di interesse connessi alle passività finanziarie assunte.

### Rischio di liquidità

La Società pone particolare attenzione alla gestione delle risorse generate o assorbite dalle proprie attività e alle caratteristiche del debito in termini di scadenza e di rinnovo al fine di garantire un'efficace gestione del cash flow.

Sono state peraltro accelerate le politiche e i processi volti a ottimizzare le dinamiche delle risorse finanziarie, con l'obiettivo di gestire e mitigare il rischio di liquidità.

In particolare, si fa riferimento a:

- monitoraggio del livello di liquidità disponibile;
- ottimizzazione delle linee di credito;
- monitoraggio della liquidità prospettica.

Su questo fronte, la volontà della Società è di arrivare, in coordinamento con gli obiettivi del piano industriale 2021-2027, a una struttura finanziaria che, in coerenza con gli obiettivi di business, garantisce un livello di liquidità adeguato, riducendo al minimo il relativo costo opportunità, e che sia sostenuta da una marginalità positiva sulle commesse in portafoglio con effetti concreti in termini di cash flow.

### Rischio di credito

La tipologia dei clienti della Società è riconducibile a società del Gruppo. Ciò porta a considerare poco probabile il rischio di credito. Tuttavia, visti i rapporti che alcuni committenti del Gruppo hanno con clienti Enti Pubblici, risulta possibile che si verifichino casi di allungamento dei tempi di incasso oltre i termini previsti contrattualmente (esempio settore delle costruzioni). La Società monitora costantemente la situazione intervenendo tempestivamente nel caso di incagli sulle proprie posizioni creditorie.

### Rischio di mercato riguardante la variazione dei tassi di interesse

In merito al rischio legato ai tassi di interesse, le variazioni nei livelli di mercato degli stessi influenzano essenzialmente il costo e il rendimento del finanziamento in essere con Banca Carige e con Banca Progetto, incidendo pertanto sull'ammontare degli oneri finanziari netti.

La strategia perseguita dalla Società è finalizzata al contenimento degli stessi attraverso un attento monitoraggio delle relative dinamiche individuando la combinazione ottimale tra tasso variabile e fisso e ricorrendo, ove ritenuto opportuno, alla stipulazione di specifici contratti di copertura. Tuttavia, ad oggi, visto l'andamento dei tassi non è ritenuto necessario coprire le proprie posizioni con contratti derivati.

### Evoluzione prevedibile della gestione

Ai sensi dell'art. 2428, co. 3, n.6 del codice civile in tema di "evoluzione prevedibile della gestione" si è ritenuto opportuno inserire le relative informazioni nella Nota Integrativa, alla quale si rimanda, introducendo un paragrafo ad hoc che segue quello relativo ai "Fatti di rilievo accaduti dopo la chiusura dell'esercizio". Tale impostazione è stata assunta per favorire la chiarezza e l'efficacia nella lettura del Bilancio della Società e dei relativi documenti a corredo.

Chieti, 28 marzo 2022

L'Amministratore Unico

Lino Bergonzi



## Schemi di bilancio – IV Direttiva CEE

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31/12/2021	31/12/2020
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
I. Immobilizzazioni immateriali		
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno.	10.724	2.002
4) Concessioni licenze marchi e diritti similari	0	1.412
7) Altre	0	0
<b>Totale Immobilizzazioni immateriali</b>	<b>10.724</b>	<b>3.414</b>
II. Immobilizzazioni materiali		
3) attrezzature industriali e commerciali	29.680	7.038
4) altri beni	62.099	68.907
5) Immob. In corso e acconti	0	0
<b>Totale Immobilizzazioni materiali</b>	<b>91.779</b>	<b>75.945</b>
III. Immobilizzazioni finanziarie		
2) Crediti		
c) in imprese controllanti:		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.695.530	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti;	0	0
d- <i>Bis</i> ) altre imprese	0	0
<b>Totale Immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>7.695.530</b>	<b>0</b>
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>	<b>7.798.033</b>	<b>79.359</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
I. Rimanenze		
3) lavori in corso su ordinazione	1.955.776	5.085.248
5) acconti	0	0
<b>Totale rimanenze</b>	<b>1.955.776</b>	<b>5.085.248</b>
II. Crediti		
1) crediti verso clienti (esigibili entro l'esercizio successivo)	188.046	128.256
4) verso controllanti (esigibili entro l'esercizio successivo)	6.905	347.037
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti (esigibili entro l'esercizio successivo)	54.020.186	26.856.958
5 bis) crediti tributari (esigibili entro l'esercizio successivo)	126.699	94.461
5 ter) per imposte anticipate (esigibili oltre l'esercizio successivo)	2.111	2.227
5quater) verso altri (esigibili entro l'esercizio successivo)	89.911	84.153
	<b>54.433.858</b>	<b>27.513.092</b>
IV. Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	483.982	2.971.203
3) denaro e valori in cassa	8.861	11.331

**Totale disponibilità liquide** 492.843    2.982.534

**TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)** 56.882.477    35.580.874

**D) Ratei e risconti**

Ratei e risconti attivi 52.951    58.395

**TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI (D)** 52.951    58.395

**STATO PATRIMONIALE ATTIVO** 64.733.461    35.718.628

**STATO PATRIMONIALE PASSIVO** 31/12/2021    31/12/2020

**A) Patrimonio netto**

I. Capitale	20.000	20.000
III. Riserva da rivalutazione	0	0
IV. Riserva legale	998.272	998.272
VI. Altre riserve	0	0
VIII. Utili (perdite) portate a nuovo	18.060.502	17.709.847
IX. Utile (perdita) dell'esercizio	14.889.150	350.655

**TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)** 33.967.924    19.078.774

**C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato 372.875    363.010

**TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO (C)** 372.875    363.010

**D) Debiti**

3) Debiti verso soci		
- entro 12 mesi	0	2.249.252
- oltre 12 mesi	0	0
	0	2.249.252
4) Debiti verso banche		
- entro 12 mesi	10.725.609	557.940
- oltre 12 mesi	1.653.568	2.325.123
	<b>12.379.177</b>	<b>2.883.063</b>
7) Debiti verso fornitori		
- entro 12 mesi	1.222.538	2.026.964
- oltre 12 mesi	0	0
	<b>1.222.538</b>	<b>2.026.964</b>
11) Debiti verso controllanti		
- entro 12 mesi	5.823.410	34.189
- oltre 12 mesi	0	0
	<b>5.823.410</b>	<b>34.189</b>

11-Bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

- entro 12 mesi	1.715.900	1.733.151
- oltre 12 mesi	0	0
	<b>1.715.900</b>	<b>1.733.151</b>
12) Debiti tributari		
- entro 12 mesi	6.658.687	3.535.213
- oltre 12 mesi	829.402	1.689.756
	<b>7.488.089</b>	<b>5.224.969</b>
13) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza		
- entro 12 mesi	947.599	1.439.582
- oltre 12 mesi	0	0
	<b>947.599</b>	<b>1.439.582</b>
14) Altri debiti		
- entro 12 mesi	815.524	683.919
- oltre 12 mesi	0	0
	<b>815.524</b>	<b>683.919</b>

<b>TOTALE DEBITI (D)</b>	<b>30.392.237</b>	<b>16.275.089</b>
--------------------------	-------------------	-------------------

<b>E) Ratei e risconti passivi</b>	<b>425</b>	<b>1.755</b>
------------------------------------	------------	--------------

<b>STATO PATRIMONIALE PASSIVO</b>	<b>64.733.461</b>	<b>35.718.628</b>
-----------------------------------	-------------------	-------------------

<b>CONTO ECONOMICO</b>	<b>31/12/2021</b>	<b>31/12/2020</b>
------------------------	-------------------	-------------------

<b>A) Valore della produzione</b>		
-----------------------------------	--	--

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	35.340.834	10.421.920
3) Variazione di lavori in corso su ordinazione	(3.129.471)	101.212
5) Altri ricavi e proventi	62.922	35.890

<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>32.274.285</b>	<b>10.559.022</b>
---------------------------------------	-------------------	-------------------

<b>B) Costi della produzione</b>		
----------------------------------	--	--

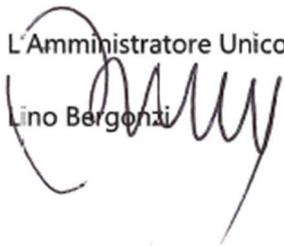
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	<b>167.953</b>	<b>142.199</b>
7) per servizi	<b>3.482.300</b>	<b>3.595.037</b>
8) per godimento di beni di terzi	<b>718.403</b>	<b>688.811</b>
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	4.556.825	3.971.132
b) oneri sociali	1.416.102	1.070.347
c) trattamento fine rapporto	304.616	256.559
e) altri costi	2.287	1.976
	<b>6.279.830</b>	<b>5.300.014</b>
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	8.775	11.089
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	41.604	34.145
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
	<b>50.379</b>	<b>45.234</b>
14) oneri diversi di gestione	<b>208.147</b>	<b>121.388</b>

<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>10.907.012</b>	<b>9.892.683</b>
<b>Differenza tra valori e costi della produzione (A-B)</b>	<b>21.367.273</b>	<b>666.339</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
16) altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
- da controllanti	59.387	55.647
d) proventi diversi dai precedenti		
- da altri	72	165
	59.459	55.812
17) interessi e altri oneri finanziari:		
- da controllanti	(46.950)	(25.650)
- da altri	(233.842)	(164.237)
	<b>(280.792)</b>	<b>(189.887)</b>
17-bis) utili e perdite su cambi	<b>0</b>	<b>27</b>
<b>TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>	<b>(221.333)</b>	<b>(134.048)</b>
<b>D) Rettifiche di valore di attività finanziarie</b>		
	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A-B + - C + - D)</b>	<b>21.145.940</b>	<b>532.291</b>
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
a) Imposte correnti	1.094.050	42.281
c) Imposte anticipate	116	(247)
d) proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	5.167.398	174.241
e) imposte esercizi precedenti	(4.774)	(34.639)
	6.256.790	181.636
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>14.889.150</b>	<b>350.655</b>

Chieti, 28 marzo 2022

L'Amministratore Unico

Lino Bergonzi



## Rendiconto finanziario

Flusso della gestione reddituale determinato con il metodo indiretto

Rendiconto Finanziario		31/12/2021	31/12/2020
<b>A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)</b>			
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>		<b>14.889.150</b>	<b>350.655</b>
Imposte sul reddito		6.256.790	181.636
Interessi passivi/(interessi attivi)		221.333	134.048
<b>1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</b>		<b>21.367.273</b>	<b>666.339</b>
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>			
Ammortamenti delle immobilizzazioni		50.379	45.234
<b>2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn</b>		<b>21.417.652</b>	<b>711.573</b>
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>			
Decremento/(incremento) delle rimanenze		3.129.472	(101.212)
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti		(59.790)	(791)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori		(804.426)	1.228.306
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi		5.444	(27.074)
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi		(1.330)	677
Altre variazioni del capitale circolante netto		(21.670.717)	(4.651.794)
<b>3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn</b>		<b>2.016.305</b>	<b>(2.840.315)</b>
<i>Altre rettifiche</i>			
(Imposte sul reddito pagate)		(3.993.670)	(409.750)
(Utilizzo dei fondi)		9.865	22.342
<b>4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche</b>		<b>(1.967.500)</b>	<b>(3.227.723)</b>
<b>Flusso finanziario della gestione reddituale (A)</b>		<b>(1.967.500)</b>	<b>(3.227.723)</b>
<b>B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>			
<i>Immobilizzazioni materiali</i>			
(Investimenti)		(57.438)	(8.870)
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>			
(Investimenti)		(16.085)	1
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>			
(Investimenti)		(7.695.530)	1.386.959
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>		<b>(7.769.053)</b>	<b>1.378.090</b>
<b>C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>			
<i>Mezzi di terzi</i>			
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche		10.167.668	307.832
Accensione finanziamenti		(671.555)	1.936.799
Rimborso finanziamenti		0	0
<i>Mezzi propri</i>			
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>		<b>7.246.862</b>	<b>4.493.884</b>
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)		(2.489.691)	2.644.251
<b>Disponibilità liquide al 1° gennaio</b>		<b>2.982.534</b>	<b>338.283</b>
<b>Disponibilità liquide al 31 dicembre</b>		<b>492.843</b>	<b>2.982.534</b>

Chieti, 28 marzo 2022

L'Amministratore Unico

Lino Bergonzi

Bilancio al 31 dicembre 2021

## Nota Integrativa

### Eventuale appartenenza a un Gruppo

La vostra Società appartiene al Gruppo Toto che esercita la direzione e coordinamento tramite la società Toto Holding S.p.A..

Nel seguente prospetto vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta società che esercita la direzione e coordinamento e che redige il bilancio consolidato.

<b>STATO PATRIMONIALE</b>	<b>2020</b>	<b>2019</b>
<b>ATTIVO</b>		
A) Crediti v/soci per versamenti ancora dovuti		
B) Immobilizzazioni	481.922.853	421.101.994
C) Attivo circolante	22.340.627	14.038.574
D) Ratei e risconti	389.801	251.741
<b>Totale Attivo</b>	<b>504.653.281</b>	<b>435.392.309</b>
<b>PASSIVO:</b>		
A) Patrimonio Netto:	339.424.198	334.559.809
Capitale sociale	100.000.000	100.000.000
Riserve	264.895.246	262.445.954
Utile (perdite) portate a nuovo	(36.335.437)	(76.879.571)
Utile (perdite) dell'esercizio	10.864.389	48.993.426
B) Fondi per rischi e oneri	829.330	740.480
C) Trattamento di fine rapporto di lav. Sub.	405.476	404.679
D) Debiti	163.960.645	99.666.064
E) Ratei e risconti	33.632	21.277
<b>Totale passivo</b>	<b>504.653.281</b>	<b>435.392.309</b>
<b>CONTO ECONOMICO</b>		
A) Valore della produzione	6.188.807	5.092.237
B) Costi della produzione	11.451.839	29.007.991
C) Proventi e oneri finanziari	16.664.032	69.423.941
D) Rettifiche di valore di att. Finanziarie	(1.468.540)	(1.450.154)
Imposte sul reddito dell'esercizio	(931.929)	(4.935.393)
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>10.864.389</b>	<b>48.993.426</b>

### Nome e sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato

Con riferimento alle informazioni richieste dall'articolo 2427, punto 22-quinquies e sexies Codice Civile, si precisa che la società Toto Holding S.p.A. con sede legale in Viale Abruzzo n. 410, in Chieti, provvede a redigere il Bilancio Consolidato del Gruppo di cui la Società fa parte e che lo stesso risulta essere disponibile presso la sede della stessa Toto Holding S.p.A. nei termini e nei modi previsti dalla normativa vigente in tema di deposito dei bilanci societari.

### Continuità aziendale

Si ricorda che i Bilanci 2019 e 2020 della Società sono stati caratterizzati dagli impatti negativi correlati alle conseguenze della pandemia COVID-19. Anche nei primi mesi dell'esercizio 2021, tali effetti si sono protratti principalmente in termini di liquidità all'interno del Gruppo di appartenenza. Tuttavia data la tipologia di servizi erogati dalla Società (servizi di ingegneria) le attività sono state gestite con maggiore facilità rispetto all'esercizio 2020, anno in cui soprattutto le attività legate alla "Direzione Lavori" avevano subito rallentamenti connessi alle chiusure dei cantieri.

Per quanto detto, le conseguenze causate dall'esplosione della pandemia da Covid-19 hanno costretto la Società ed il Gruppo ad esaminare la possibilità di utilizzare gli strumenti posti in essere dal Governo per aiutare le imprese italiane a superare la recessione dovuta alla pandemia.

Le principali misure del Governo che la Società ed il Gruppo hanno utilizzato possono essere riepilogate nelle possibilità di finanziamento attraverso l'utilizzo delle misure per il sostegno alla liquidità delle imprese previste dal Decreto Legge 8 aprile 2020 ("Decreto Liquidità") e successive modifiche. In questo ambito, infatti, rientrano le operazioni concluse:

- con Banca Progetto (di cui già data informativa nel Bilancio 2020): in data 30 novembre 2020, la Società ha incassato un primo finanziamento con garanzia SACE al 90% per complessivi euro 2,5 milioni. La durata è di cinque anni (scadenza novembre 2025) con un periodo di preammortamento di sei mesi e tasso di interesse variabile pari all'Euribor a 1 mese maggiorato di uno spread concordato;
- con JP Morgan: sono in fase conclusiva le interlocuzioni attraverso le quali la Società, nell'ambito di una operazione di finanziamento di Gruppo (valore complessivo di 92,1 milioni di euro – il "Finanziamento SACE"), sottoscriverà un contratto con il quale verrà riconosciuta una quota di finanziamento complessiva di euro 6,9 milioni. L'operazione verrà strutturata attraverso l'intervento diretto della controllante Toto Holding S.p.A. e l'istituto di credito che si è reso disponibile all'operazione. TH riceverà l'intero importo del Finanziamento SACE ripartendolo, sulla base del pro-quota pattuito, alle proprie controllate rientranti in un perimetro definito.

Si informa, inoltre, che nel corso del mese di ottobre 2021, la Società ha ricevuto una ulteriore linea di credito per complessivi Euro 10 milioni sotto forma di "anticipo contratto" della durata di 12 mesi che prevede l'applicazione di interessi pari all'Euribor a tre mesi più uno *spread* nominale annuo fisso concordato. Il contratto prevede anche un tasso *floor* minimo.

Come evidente, tali operazioni, in un momento di mercato particolare, rappresentano una spinta importante per il raggiungimento degli obiettivi che sono stati prefissati nel Piano Industriale della Società e del Gruppo di appartenenza più in generale; rappresenta ulteriormente una dimostrazione di credibilità del Gruppo stesso verso gli *stakeholders* in quanto meritevole di credito garantito dal valore intrinseco degli *assets* e dal *know how* acquisito negli anni nei differenti settori di interesse.

Il Management della Società, in sinergia con il Gruppo di appartenenza, alla luce di quanto rappresentato, ed unitamente ai flussi di cassa futuri derivanti dalla gestione operativa, ritiene di avere accesso ad una sufficiente gamma di fonti di finanziamento tali da soddisfare le necessità finanziarie per la copertura degli impegni a breve e a medio-lungo termine.

## Criteri di formazione

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 e la presente Nota Integrativa, sono stati redatti secondo le norme del Codice Civile in materia di Bilancio d'esercizio così come riformate dal Decreto Legislativo n. 139/15 in attuazione della Direttiva Europea 2013/34.

Il Bilancio risulta costituito dai seguenti documenti:

- Stato Patrimoniale;

*Bilancio al 31 dicembre 2021*

- Conto Economico;
- Rendiconto Finanziario;
- Nota Integrativa.

La presente Nota Integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi e, in taluni casi, un'integrazione dei dati di Bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 Codice Civile nel rispetto delle modifiche normative introdotte dal Dlgs 139/15 e nel rispetto di quanto previsto dai principi contabili emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità.

### Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c.)

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2021 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio.

La valutazione delle voci è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività della società come descritto nel paragrafo "Continuità aziendale"; si è seguito il principio della prudenza e competenza, nonché facendo riferimento alla sostanza dell'operazione o del contratto.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della Società nei vari esercizi.

La valutazione, tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo, consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Nella redazione del bilancio sono stati inoltre seguiti i seguenti postulati:

- comprensibilità (chiarezza);
- neutralità (imparzialità);
- periodicità della misurazione del risultato economico e del patrimonio aziendale;
- omogeneità;
- comparabilità;
- competenza;
- significatività e rilevanza dei fatti economici ai fini della loro presentazione in bilancio;
- costo come criterio base delle valutazioni di bilancio dell'impresa in funzionamento;
- funzione informativa e completezza della nota integrativa al bilancio e delle altre informazioni necessarie;
- verificabilità dell'informazione.

Ove le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta, sono state fornite tutte le informazioni necessarie allo scopo.

### Deroghe

Rif. art. 2423, quarto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

### Immobilizzazioni

#### *Immateriali*

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ovvero di produzione comprensivi degli oneri accessori ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate a quote costanti in funzione della residua vita utile. Se si verifica una perdita durevole di valore, sono svalutate fino a concorrenza del valore recuperabile. Il valore recuperabile è il maggior valore tra il valore realizzabile dall'alienazione e quello effettivo d'uso delle immobilizzazioni stesse. Se vengono meno le ragioni che hanno determinato questa svalutazione si procede al ripristino del costo, al netto degli ulteriori ammortamenti non calcolati a causa delle precedenti svalutazioni.

I software sono ammortizzati all'aliquota del 33%, mentre i marchi vengono ammortizzati in un periodo di dieci esercizi.

#### *Materiali*

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che è stato ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene. Le aliquote applicate sono:

- |   |      |
|---|------|
| ➤ Attrezzature industriali e commerciali (attrez.ra varia e minuta) | 40%; |
| ➤ Altri beni (mobili e arredi):                                     | 12%; |
| ➤ Altri beni (macch.d'ufficio, elettroniche...):                    | 20%; |
| ➤ Autovetture:  | 25%. |

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

### Disponibilità liquide

Le giacenze di cassa sono iscritte al valore nominale, mentre i depositi bancari e postali sono iscritti al presumibile valore di realizzo che, nella fattispecie, coincide con il valore nominale.

### Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo in considerazione il fattore temporale, ed il valore di presumibile realizzo. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, al netto di tutti i premi, sconti e abbuoni, ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

E' costituito un apposito fondo svalutazione a fronte di possibili rischi di insolvenza, la cui congruità rispetto alle posizioni di dubbia esigibilità è verificata periodicamente ed, in ogni caso, al termine di ogni esercizio, tenendo in considerazione sia le situazioni di inesigibilità già manifestatesi o ritenute probabili, sia le condizioni economiche generali, di settore e di rischio paese.

### Debiti

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito, al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, sconti e abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo. Si precisa che alla data di riferimento del documento non vi sono debiti che presentano le caratteristiche di rilevazione secondo il criterio del costo ammortizzato (es. debiti oltre 12 mesi), pertanto i debiti della Società sono iscritti al valore nominale.

### Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

### Rimanenze magazzino

Le rimanenze sono costituite da lavori in corso su ordinazione.

I lavori in corso su ordinazione di durata inferiore all'anno sono valutati con il "criterio della commessa completata" o del "contratto completato": i ricavi ed il margine di commessa vengono riconosciuti solo quando il contratto è completato, ossia quando le opere sono ultimate e consegnate. I lavori in corso su ordinazione di durata ultrannuale sono valutati con il metodo della percentuale di completamento. Con questo criterio i costi, i ricavi e il margine di commessa vengono riconosciuti in funzione dell'avanzamento dell'attività produttiva. Per l'applicazione di tale criterio si adotta il metodo del costo sostenuto (cost to cost).

### Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate nel prospetto contabile e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

La Società non presenta fondi per rischi ed oneri al 31 dicembre 2021.

### Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

### Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare nell'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Le imposte anticipate dell'esercizio sono state rilevate soltanto per le differenze temporanee che esprimono una ragionevole certezza di minor carico fiscale futuro.

Le imposte differite nell'esercizio non sono state rilevate in quanto non ci sono differenze temporanee che le hanno determinate.

A decorrere dall'esercizio 2010 la Società ha esercitato, in qualità di società consolidata, l'opzione per il regime fiscale del Consolidato Fiscale Nazionale - che consente di determinare l'Ires su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica degli imponibili positivi e negativi delle singole società partecipanti -, congiuntamente alla società TOTO HOLDING S.p.A. quest'ultima in qualità di società consolidante.

I rapporti economici, oltre che le responsabilità e gli obblighi reciproci, fra la società consolidante e le sue società controllate sono definiti nel Regolamento di consolidato tra la Società e la consolidante sottoscritto in data 14 giugno 2013 e successive modifiche e integrazioni.

Alla voce Debiti verso Controllanti è iscritta l'IRES corrente calcolata sulla base dell'imponibile positivo della Società.

L'Irap corrente, differita e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alla Società ed è classificata nella voce Debiti Tributarî.

### Riconoscimento ricavi e costi

I ricavi per la vendita dei prodotti e i costi per l'acquisto degli stessi sono riconosciuti al momento del trasferimento di tutti i rischi e benefici connessi alla proprietà, passaggio che comunemente coincide con la spedizione o consegna dei beni. I ricavi e i costi per servizi sono riconosciuti al momento di effettuazione del servizio.

### Garanzie, impegni e rischi

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata.

### Dati sull'occupazione

L'organico aziendale, ripartito per categoria, esprime la forza puntuale e la forza media alla data del 31 dicembre 2021 le quali, rispetto al 31 dicembre 2020, hanno subito le seguenti variazioni:

Tabella 1 – Organico aziendale puntuale al 31 dicembre 2021

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Dirigenti	1	4	-3
Quadri	4	5	-1
Impiegati	84	54	30
Altri		2	-2
<b>Totale</b>	<b>89</b>	<b>65</b>	<b>24</b>

Tabella 2 – Organico aziendale medio al 31 dicembre 2020

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Dirigenti	2	4	-2
Quadri	4	4	0
Impiegati	88	47	41
Altri		4	-4
<b>Totale</b>	<b>94</b>	<b>59</b>	<b>35</b>

## Attività

### Immobilizzazioni

Tabella 3 - Immobilizzazioni

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
7.798.033	79.359	7.718.674

#### Immobilizzazioni immateriali

Tabella 4 – Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
10.724	3.414	7.310

Tabella 5 – Dettaglio immobilizzazioni immateriali

Descrizione costi	Saldo al 31/12/2020	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Saldo al 31/12/2021
Conces, lic., marchi e dir.Sim.	1.412	0	0	(1.412)	0
Diritti di brevetto industriale	2.002	16.085	0	(7.363)	10.724
	<b>3.414</b>	<b>16.085</b>	<b>0</b>	<b>(8.775)</b>	<b>10.724</b>

#### Concessioni, licenze marchi e diritti simili

Tabella 6 - Concessioni, licenze e marchi

Descrizione costi	Saldo al 31/12/2020	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Saldo al 31/12/2021
Conces, lic., marchi dir.Sim.	1.412	0		(1.412)	0
	<b>1.412</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>(1.412)</b>	<b>0</b>

La voce è costituita principalmente dal costo per la realizzazione del logo della Società. Il decremento rispetto all'esercizio 2021 è da imputare interamente all'ammortamento dell'esercizio che viene calcolato su 10 anni.

#### Diritti di brevetto industriale

Tabella 7 – Software

Descrizione costi	Saldo al 31/12/2020	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Saldo al 31/12/2021
Software	2.002	16.085		(7.363)	10.724
	<b>2.002</b>	<b>16.085</b>	<b>0</b>	<b>(7.363)</b>	<b>10.724</b>

Nel 2021 sono stati effettuati investimenti in nuovi software per Euro 16 migliaia.

#### Immobilizzazioni materiali

Tabella 8 – Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
91.779	75.945	15.834

Tabella 9 – Dettaglio immobilizzazioni materiali

Descrizione costi	Saldo al 31/12/2020	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Saldo al 31/12/2021
Attrezzatura varia e minuta	7.038	42.900	(5.800)	(14.458)	29.680
Altri beni	68.907	20.414	(77)	(27.145)	62.099
	<b>75.945</b>	<b>63.314</b>	<b>(5.877)</b>	<b>(41.603)</b>	<b>91.779</b>

L'ammortamento delle attrezzature industriali (attrezzatura varia e minuta) viene calcolato con l'applicazione di un'aliquota pari al 40% ridotta alla metà durante il primo anno di utilizzazione. Gli incrementi dell'esercizio pari a Euro 37 migliaia sono relativi principalmente all'acquisto di droni.

La voce "Altri beni" accoglie gli investimenti effettuati per gli arredamenti e le macchine d'ufficio (categoria ammortizzata con un'aliquota del 12%), per i computer e altre macchine elettroniche (categoria ammortizzata con un'aliquota del 20%) e per le autovetture (categoria ammortizzata con un'aliquota del 25%).

L'incremento dell'esercizio, di Euro 20 migliaia, è da imputarsi essenzialmente all'acquisto di computer ed altri macchinari elettronici.

Ai sensi dell'art. 2427 punto 8 del Codice Civile si segnala che nel periodo di riferimento non sono stati imputati oneri finanziari ai cespiti iscritti nell'attivo patrimoniale.

#### Immobilizzazioni finanziarie

Tabella 10 – Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
7.695.530	0	7.695.530

Tabella 11 – Dettaglio immobilizzazioni finanziarie

Descrizione costi	Saldo al 31/12/2020	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Saldo al 31/12/2021
Crediti finanziari vs controllanti	0	9.090.529	(1.394.999)	7.695.530
	<b>0</b>	<b>9.090.529</b>	<b>(1.394.999)</b>	<b>7.695.530</b>

La voce fa riferimento ai finanziamenti erogati a favore della controllante Toto Holding S.p.A., comprensivi degli interessi calcolati, a normali condizioni di mercato, nel rispetto di quanto previsto nel contratto di conto corrente intersocietario sottoscritto. La classificazione è stata effettuata in questa voce in quanto non trattasi di contratto di *cash pooling* (OIC 14 par. 11 e OIC 15 par. 21).

## Attivo Circolante

### Rimanenze

Tabella 12 – Rimanenze

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
1.955.776	5.085.248	(3.129.472)

Tabella 13 – Dettaglio rimanenze

Descrizione costi	Saldo al 31/12/2020	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Saldo al 31/12/2021
Lavori in corso su ordinazione	5.085.248	1.955.776	(5.085.248)	1.955.776
Acconti a fornitori	0	22.503	(22.503)	0
	<b>5.085.248</b>	<b>1.978.279</b>	<b>(5.107.751)</b>	<b>1.955.776</b>

La voce "Lavori in corso su ordinazione" fa riferimento a lavori eseguiti per i quali non tutti i requisiti per la fatturazione sono maturati.

### Crediti

Tabella 14 – Crediti

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
54.433.858	27.513.092	26.920.766

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze

Tabella 15 – Dettaglio crediti per scadenza

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Crediti verso clienti	188.046			188.046
Crediti verso controllante	6.905			6.905
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	54.020.186			54.020.186
Crediti tributari	126.699			126.699
Crediti per imposte anticipate	2.111			2.111
Verso altri	89.911			89.911
	<b>54.433.858</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>54.433.858</b>

Di seguito le variazioni nel periodo.

Tabella 16 – Variazione di periodo dei crediti

Descrizione	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
Crediti verso clienti	188.046	128.256	59.790
Crediti verso controllante	6.905	347.037	(340.132)
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	54.020.186	26.856.958	27.163.228
Crediti tributari	126.699	94.461	32.238

Crediti per imposte anticipate	2.111	2.227	(116)
Verso altri	89.911	84.153	5.758
	<b>54.433.858</b>	<b>27.513.092</b>	<b>26.920.766</b>

I crediti verso clienti, pari ad Euro 188 migliaia sono relativi a prestazioni di servizi a favore di terzi.

La voce "Crediti verso controllante" pari ad Euro 7 migliaia accoglie il credito per il riaddebito di costi in capo alla controllante.

La voce "Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti" (Euro 54.020 migliaia) accoglie le seguenti posizioni:

**Tabella 17 – Dettagli crediti vs imprese sottoposte al controllo delle controllanti**

<b>Imprese sottoposte al controllo delle controllanti</b>	<b>Saldo al 31/12/2021</b>	<b>Saldo al 31/12/2020</b>	<b>Variazioni</b>
Strada dei Parchi S.p.A.	51.097.717	24.280.580	26.817.137
TOTO S.p.A. Costruzioni Generali	2.865.846	2.456.000	409.846
Pontepo S.c.a.r.l.	30.029	23.685	6.344
Radimero Scarl	0	0	0
Renexia S.p.A.	0	0	0
Renexia Services S.r.l.	0	66.875	(66.875)
Parco Eolico Casalduni House S.r.l.	0	0	0
UsWind Inc.	0	17.725	(17.725)
Parchi Global Services	14.501		14.501
MedWind Sarl	12.093	12.093	0
	<b>54.020.186</b>	<b>26.856.958</b>	<b>27.163.228</b>

I crediti tributari (pari a Euro 127 migliaia) sono relativi essenzialmente al credito IVA dell'esercizio 2018.

La voce "crediti per imposte anticipate" (Euro 2 migliaia) comprende il credito per imposte anticipate calcolate sulle quote non deducibili degli ammortamenti dei marchi.

La Voce crediti "Verso altri" (Euro 90 migliaia) accoglie essenzialmente i prestiti a dipendenti erogati nel corso dell'esercizio (Euro 38 migliaia); sono inoltre inclusi in questa voce gli anticipi a fornitori per servizi e prestazioni varie per euro 31 migliaia e un credito verso l'INAIL per euro 21 migliaia.

Si informa che i crediti iscritti nell'attivo circolante sono esigibili e certi e non hanno avuto necessità di adeguamento tramite apposito fondo svalutazione in quanto interamente recuperabili.

Di seguito la ripartizione dei crediti per area geografica:

**Tabella 18 – Crediti ripartiti per area geografica**

Descrizione	Verso clienti	Verso imprese controllanti	Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Per crediti tributari	Per imposte anticipate	Verso altri	Totale
Italia	188.046	6.905	54.008.093	126.699	2.111	89.911	54.421.765
CEE							0
Extra CEE			12.093				12.093
<b>Totale</b>	<b>188.046</b>	<b>6.905</b>	<b>54.020.186</b>	<b>126.699</b>	<b>2.111</b>	<b>89.911</b>	<b>54.433.858</b>

## Disponibilità liquide

Tabella 19 – Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
492.843	2.982.534	(2.489.691)

Tabella 20 – Dettaglio disponibilità liquide

Descrizione	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020
Depositi bancari e postali	483.982	2.971.203
Denaro e valori in cassa	8.861	11331
	<b>492.843</b>	<b>2.982.534</b>

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data del 31 dicembre 2021.

## Ratei e Risconti

Tabella 21 – Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
52.951	58.395	(5.444)

Tabella 22 – Dettaglio ratei e risconti

	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
Ratei attivi	2	0	2
Risconti attivi	52.949	58.395	(5.446)
	<b>52.951</b>	<b>58.395</b>	<b>(5.444)</b>

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più periodi e ripartibili in ragione del tempo. I risconti attivi iscritti al 31 dicembre 2021 sono riferiti essenzialmente ai costi per i maxi canoni pagati sui beni in leasing ed ai costi assicurativi.

## Passività

## Patrimonio netto

Tabella 23 – Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
33.967.924	19.078.774	14.889.150

Di seguito la movimentazione del periodo

Tabella 24 – Movimentazione patrimonio netto

Descrizione	Saldo al 31/12/2020	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31/12/2021
Capitale	20.000			20.000
Riserva legale	998.272	0		998.272
Arrotondamenti	0			0
Utili (perdite) portati a nuovo	17.709.847	350.655	0	18.060.502
Utile (perdita) dell'esercizio	350.655	14.889.150	(350.655)	14.889.150
	<b>19.078.774</b>	<b>15.239.805</b>	<b>(350.655)</b>	<b>33.967.924</b>

La variazione è determinata unicamente dal risultato di periodo.

Tabella 25 – Variazioni patrimonio netto

	Capitale Sociale	Riserva legale	Distribuzione dividendi	Utili (perdite) portati a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	<b>20.000</b>	<b>998.272</b>	<b>0</b>	<b>16.416.386</b>	<b>1.293.461</b>	<b>18.728.119</b>
Destinazione del risultato dell'esercizio				1.293.461	(1.293.461)	0
Distribuzione dividendi						0
Risultato dell'esercizio precedente					350.655	350.655
<b>Alla chiusura dell'esercizio precedente</b>	<b>20.000</b>	<b>998.272</b>	<b>0</b>	<b>17.709.847</b>	<b>350.655</b>	<b>19.078.774</b>
Destinazione del risultato dell'esercizio				350.655	(350.655)	0
Distribuzione dividendi						0
Risultato dell'esercizio corrente					14.889.150	14.889.150
	<b>20.000</b>	<b>998.272</b>	<b>0</b>	<b>18.060.502</b>	<b>14.889.150</b>	<b>33.967.924</b>

Il capitale sociale è così composto:

Tabella 26 – Capitale sociale

Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Quote	20.000	20.000
<b>Totale</b>	<b>20.000</b>	<b>20.000</b>

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti:

Tabella 27 – Dettaglio Patrimonio netto

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per copert. Perdite	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per altre ragioni
Capitale	20.000				
Riserva legale	998.272	B	998.272		
Utili (perdite) portati a nuovo	18.060.502	A,B,C	18.060.502		
<b>Totale</b>	<b>19.078.774</b>		<b>19.058.774</b>		
Quota non distribuibile			4.000		
<b>Residua quota distribuibile</b>			<b>19.054.774</b>		

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Tabella 28 - TFR

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
372.875	363.010	9.865

Tabella 29 – Variazioni TFR

Descrizione	Saldo al 31/12/2020	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31/12/2021
Trattamento di fine rapporto	363.010	14.663	(4.798)	372.875
	<b>363.010</b>	<b>14.663</b>	<b>(4.798)</b>	<b>372.875</b>

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo alla data del 31 dicembre 2021.

## Debiti

Tabella 30 – Debiti

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
30.392.237	16.275.089	14.117.148

Il dettaglio dei debiti risultanti al 31 dicembre 2020:

Tabella 31 – Dettaglio debiti

Descrizione	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
Debiti verso soci	0	2.249.252	(2.249.252)
Debiti verso banche	12.379.177	2.883.063	9.496.114
Debiti verso fornitori	1.222.538	2.026.964	(804.426)
Debiti vs controllanti	5.823.410	34.189	5.789.221
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.715.900	1.733.151	(17.251)
Debiti tributari	7.488.089	5.224.969	2.263.120
Debiti verso Ist.di Prev.e Sic.	947.599	1.439.582	(491.983)
Altri debiti	815.524	683.919	131.605
	<b>30.392.237</b>	<b>16.275.089</b>	<b>16.366.400</b>

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa:

Tabella 32 – Debiti per scadenza

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso soci	0			0
Debiti verso banche	10.725.609	1.653.568		12.379.177
Debiti verso fornitori	1.222.538			1.222.538
Debiti vs controllanti	5.823.410			5.823.410
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.715.900			1.715.900
Debiti tributari	6.658.687	829.402		7.488.089
Debiti verso Ist.di Prev.e Sic.	947.599	0		947.599
Altri debiti	815.524			815.524
	<b>27.909.267</b>	<b>2.482.970</b>	<b>0</b>	<b>30.392.237</b>

Nel dettaglio il commento alle principali voci:

- “Debiti verso banche” (Euro 12.379 migliaia): la Società, nel corso dell’esercizio 2018 ha stipulato un contratto di finanziamento del valore complessivo di Euro 1 milione da rimborsare in rate semestrali con scadenza 2022; il residuo al 31 dicembre 2021 è pari a Euro 131 migliaia. A novembre 2020 la Società ha stipulato un altro mutuo con Banca Sistema del valore di Euro 2,5 milioni da rimborsare entro novembre 2025; il residuo al 31 dicembre 2021 è pari a Euro 2.184 migliaia. A ottobre 2021 la

società ha stipulato un contratto per un anticipo contrattuale di Euro 10 milioni da rimborsare in 12 mesi;

- “Debiti verso fornitori” (Euro 1.222 migliaia) accoglie per Euro 1.085 migliaia le partite di debito documentate da fatture e per Euro 137 migliaia accantonamenti a fatture da ricevere;
- “Debiti verso controllanti” (Euro 5.823 migliaia) rappresentano debiti commerciali per servizi ricevuti alla data del 31 dicembre 2021 per Euro 825 migliaia e il debito per il consolidato fiscale di Euro 4.998 migliaia;
- “Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti” accoglie le seguenti posizioni commerciali:

**Tabella 33 – Dettaglio debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti**

Descrizione	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazione esercizio
TOTO CG	304.500	225.756	78.744
Ambra	9.419	7.220	2.199
TOTO Tech S.r.l.	43.775	36.089	7.686
Strada dei parchi	24.957	9.690	15.267
Renexia S.p.A.	12.717	0	12.717
PGS	1.139.339	1.139.339	0
TOTO RE	170.895	254.404	(83.509)
Renexia Services S.r.l.	10.298	60.653	(50.355)
	<b>1.715.900</b>	<b>1.733.151</b>	<b>(17.251)</b>

- “Debiti tributari” (Euro 7.588 migliaia): accolgono (i) per Euro 1.674 migliaia di debiti per ritenute Irpef dipendenti, (ii) per Euro 58 migliaia le ritenute Irpef agli autonomi, (iii) per Euro 1.162 migliaia il debito IRAP, (iv) per Euro 4.423 migliaia debito per IVA in parte rateizzato e (v) per Euro 271 debiti per ritenute alla fonte;
- “Debiti verso Istituti di Previdenza e Sicurezza Sociale (Euro 948 migliaia) sono costituiti dagli importi da corrispondere agli enti previdenziali INPS, INAIL, ed Enti di Previdenza Complementare, quale l’INARCASSA (Euro 435 migliaia), per contributi maturati nell’esercizio;
- La voce “Altri debiti” pari Euro 816 migliaia è costituita dai debiti verso il personale comprensivi di mensilità di dicembre 2021, rateo 14°, rateo ferie e permessi maturati ed ancora da corrispondere.

Di seguito la ripartizione dei debiti per area geografica:

**Tabella 34 – Debiti per area geografica**

Debiti per Area Geografica	V/Soci	V/banche	V / fornitori	V/consolidante	V/imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Tributari	V/Istituti di Previdenza	V / Altri	Totale
Italia	0	12.379.177	1.222.538	5.823.410	1.715.900	7.488.089	947.599	815.524	30.392.237
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>12.379.177</b>	<b>1.222.538</b>	<b>5.823.410</b>	<b>1.715.900</b>	<b>7.488.089</b>	<b>947.599</b>	<b>815.524</b>	<b>30.392.237</b>

## Ratei e risconti

Tabella 35 – Ratei e risconti

	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
	425	1.755	(1.330)

Tabella 36 – Dettaglio ratei e risconti

	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
Ratei passivi	425	1.755	(1.330)
Risconti passivi	0	0	0
	<b>425</b>	<b>1.755</b>	<b>(1.330)</b>

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

## Conto Economico

### Valore della produzione

Tabella 37 – Valore della produzione

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
32.274.285	10.559.022	21.715.263

Tabella 38 – Dettaglio ricavi

Descrizione	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	35.340.834	10.421.920	24.918.914
Variazioni lavori in corso su ordinazione	(3.129.471)	101.212	(3.230.683)
Altri ricavi	62.922	35.890	27.032
	<b>32.274.285</b>	<b>10.559.022</b>	<b>21.715.263</b>

La voce "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" fa riferimento principalmente ai ricavi maturati nei confronti delle consociate SDP per Euro 34.828 migliaia, Toto Spa Costruzioni Generali per Euro 379 migliaia e verso altre società del gruppo per Euro 134 migliaia: si tratta di servizi relativi essenzialmente alla Direzione Lavori, al monitoraggio opere ed alla progettazione diretta, nonché all'attività di assistenza alla progettazione degli interventi previsti nelle proposte di aggiornamento del Piano Economico Finanziario (PEF) di SDP.

La voce "Variazione lavori in corso su ordinazione" per Euro 3.129 migliaia fa riferimento a lavori di progettazione eseguiti per i quali non tutti i requisiti per la fatturazione sono maturati alla data del 31 dicembre 2021 rispetto al corrispondente valore dell'esercizio precedente.

La voce "Altri ricavi" include principalmente il riaddebito del costo del personale distaccato presso società consociate (Euro 63 migliaia).

Si precisa che la Società opera prevalentemente sul territorio italiano.

### Ricavi per categoria di attività

Tabella 39 – Ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Descrizione	Saldo al 31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Ricavi per la progettazione	30.027.259	6.328.522	23.698.737
Ricavi diversi	0	17.725	(17.725)
Ricavi per Direzione Lavori	2.198.019	1.690.164	507.855
Ricavi per monitoraggio Opere	3.115.556	2.385.509	730.047
	<b>35.340.834</b>	<b>10.421.920</b>	<b>24.918.914</b>

## Costi della produzione

Tabella 40 – Costi della produzione

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
10.907.012	9.892.683	1.014.329

Tabella 41 – Dettaglio costi della produzione

Descrizione	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
Per materie prime, suss., di cons. e merci	167.953	142.199	25.754
Per servizi	3.482.300	3.595.037	(112.737)
Per godimento di beni di terzi	718.403	688.811	29.592
Per il personale	6.279.830	5.300.014	979.816
Ammortamenti e svalutazioni	50.379	45.234	5.145
Oneri diversi di gestione	208.147	121.388	86.759
	<b>10.907.012</b>	<b>9.892.683</b>	<b>1.014.329</b>

### Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

I costi della voce in oggetto pari ad Euro 168 migliaia sono costituiti da:

- carburanti e lubrificanti per Euro 129 migliaia (Euro 87 migliaia nel 2020);
- cancelleria e stampati per Euro 16 migliaia (Euro 15 migliaia nel 2020);
- altri costi per Euro 23 migliaia (Euro 16 migliaia nel 2020).

### Costi per servizi

I costi per servizi ammontano ad Euro 3.482 migliaia e sono costituiti da:

- Consulenze tecniche per Euro 1.222migliaia (Euro 1.615 migliaia nel 200);
- Lavori affidati a terzi per Euro 500 migliaia (Euro 1.091 migliaia nel 2020);
- consulenze amministrative per Euro 776 migliaia (Euro 99 migliaia nel 2020);
- collaborazioni continuative per Euro 213 migliaia (Euro 121 migliaia nel 2020);
- spese per servizi al personale e personale distaccato per Euro 199 migliaia (Euro 228 migliaia 2020);
- assicurazioni per Euro 150 migliaia (Euro 146 migliaia 2020);
- amministratori per Euro 53 migliaia (Euro 54 migliaia 2020);
- organismo di vigilanza e sindaco unico Euro 39 migliaia (Euro 23 migliaia 2020);
- altre spese per servizi per Euro 330 migliaia (Euro 217 migliaia 2020).

### Costi per godimento beni di terzi

Ammontano a Euro 718 migliaia. Si riferiscono ad affitti e locazioni per Euro 441 migliaia (Euro 438 migliaia nel 2020) e a noleggi autovetture e macchinari per Euro 277 migliaia (euro 251 migliaia nel 2020).

### Costi per il personale

La voce (Euro 6.280 migliaia) comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

### Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle aliquote previste dalla normativa fiscale, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene.

Il saldo al 31 dicembre 2021, pari ad Euro 50 migliaia, fa riferimento agli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali per Euro 8 migliaia e ad ammortamenti delle immobilizzazioni materiali per euro 42 migliaia.

### Oneri diversi di gestione

La voce pari ad Euro 208 migliaia è costituita principalmente dalle sanzioni per il ritardato pagamento delle imposte (Euro 190 migliaia).

### Proventi ed oneri finanziari

Tabella 42 – Proventi ed oneri finanziari

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
(221.333)	(134.048)	(87.285)

Tabella 43 – Dettaglio proventi ed oneri finanziari

Descrizione	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
Proventi da crediti vs controllante -imm. Finanziarie	59.387	55.647	3.740
Altri proventi finanziari	72	165	(93)
<b>Totale proventi finanziari</b>	<b>59.459</b>	<b>55.812</b>	<b>3.647</b>
Interessi e altri oneri fin.ri (da contr.anti)	(46.950)	(17.930)	(29.020)
Interessi e altri oneri finanziari - altri	(233.842)	(171.957)	(61.885)
<b>Totale oneri finanziari</b>	<b>(280.792)</b>	<b>(189.887)</b>	<b>(90.905)</b>
utili e perdite su cambi	0	27	(27)
<b>Totale proventi ed oneri finanziari</b>	<b>(221.333)</b>	<b>(134.048)</b>	<b>(87.285)</b>

Nel corso dell'esercizio 2021, la Società ha iscritto oneri finanziari verso la controllante in quanto la propria posizione finanziaria nei confronti della Toto Holding S.p.A. a inizio periodo era a debito. Gli oneri finanziari verso controllanti sono relativi al riaddebito delle commissioni sulle fidejussioni garantite dalla controllante e agli interessi passivi maturati sulle somme ricevute. Gli interessi attivi e passivi sono maturati a normali condizioni di mercato sulla base del contratto di conto corrente intersocietario vigente che prevede il calcolo degli interessi sulla base dell'andamento dell'Euribor maggiorato di uno spread determinato sull'indebitamento medio di gruppo.

## Imposte sul reddito d'esercizio

Tabella 44 – Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
6.256.790	181.636	6.075.154

Tabella 45 – Dettaglio imposte sul reddito d'esercizio

Imposte	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
<b>Imposte correnti:</b>	<b>1.094.050</b>	<b>42.281</b>	<b>1.051.769</b>
IRES	0	0	0
IRAP	1.094.050	42.281	1.051.769
<b>Imposte differite (anticipate):</b>	<b>116</b>	<b>(247)</b>	<b>363</b>
IRES	116	(247)	363
IRAP	0	0	0
<b>(Proventi) e Oneri da adesione al cons. fiscale</b>	<b>5.167.398</b>	<b>174.241</b>	<b>4.993.157</b>
<b>Imposte esercizi precedenti</b>	<b>(4.774)</b>	<b>(34.639)</b>	<b>29.865</b>
	<b>6.256.790</b>	<b>181.636</b>	<b>6.075.154</b>

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico. Si ricorda che l'IRES così determinato viene iscritto nella voce "(Proventi) ed Oneri da adesione al consolidato fiscale" in quanto la Società ha aderito al regime di consolidato fiscale nazionale.

Tabella 46 - Riconciliazione tra onere fiscale da prospetto contabile e onere fiscale teorico (IRES)

Risultato prima delle imposte	21.145.940	
Onere fiscale teorico (%)	<b>24,00%</b>	<b>5.075.026</b>
<b>Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:</b>		
Marchi	0	
<b>Totale</b>	<b>0</b>	
<b>Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti</b>	-	
<b>Totale</b>	<b>0</b>	-
<b>Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi</b>	594.470	
Altri costi non deducibili	0	
<b>Totale variazioni in aumento</b>	<b>594.470</b>	
<b>Altre variazioni in diminuzione</b>	<b>(209.586)</b>	
<b>Imponibile fiscale</b>	<b>21.530.824</b>	
<b>Imposte correnti sul reddito dell'esercizio</b>	24,00%	<b>5.167.398</b>

Tabella 47 - Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Saldo al 31/12/2021	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	21.367.273	
Costi non rilevanti ai fini IRAP	6.279.830	
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP	0	
Altri ricavi rilevanti ai fini IRAP	0	
<b>Valore della produzione</b>	<b>27.647.103</b>	
Variazioni in aumento (costi non deducibili)	499.095	
Variazioni in diminuzione (costi deducibili)	(5.293)	
<b>Valore produzione Lorda</b>	<b>28.140.905</b>	
Deduzioni	(5.448.470)	
<b>Valore produzione netta</b>	<b>22.692.435</b>	
Imponibile Irap	22.692.435	
<b>IRAP corrente per l'esercizio</b>	<b>4,82%</b>	<b>1.094.050</b>

## Impegni, garanzie prestate e passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2427, comma 9 del Codice Civile, si evidenziano i seguenti impegni, garanzie prestate e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

Tabella 48– Impegni, garanzie prestate e passività potenziali

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
2.647.850	3.403.459	(755.608)

Tabella 49 – Dettaglio garanzie prestate

Descrizione	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
Garanzie rilasciate	2.647.850	3.403.459	(755.608)
<b>Totale</b>	<b>2.647.850</b>	<b>3.403.459</b>	<b>(755.608)</b>

La voce include fidejussioni assicurative rilasciate a favore di enti appaltanti a garanzia della buona esecuzione dei lavori.

## Informazioni relative agli strumenti derivati

La società non ha emesso strumenti finanziari.

## Informazioni relative ai certificati verdi

Ai sensi dell' OIC N. 7 "I CERTIFICATI VERDI" si comunica che alla data di chiusura del presente esercizio la società non possiede certificati verdi.

## Informazioni relative alle quote di emissione di gas a effetto serra

Ai sensi dell'OIC N. 8 "LE QUOTE DI EMISSIONE DI GAS A EFFETTO SERRA" si comunica che alla data di chiusura del presente esercizio la società non possiede certificati grigi.

## Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

Ai sensi dell'art. 2427 c.c. n. 22-bis si precisa che le operazioni con parti correlate sono avvenute a normali condizioni di mercato, per il dettaglio di tali operazioni si rimanda alla relazione sulla gestione.

## Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

## Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi spettanti agli amministratori.

### Tabella 50 – Compenso per amministratori e sindaci

Qualifica	2021
Amministratori	52.748
Sindaco Unico	8.000

Il compenso del Sindaco Unico include per euro 4.000 il corrispettivo riconosciuto per l'attività di revisione legale dei conti.

## Fatti di rilievo accaduti dopo la chiusura dell'Esercizio

Nel corso del 2022 sono proseguite le attività, in prevalenza di progettazione e direzione lavori e sorveglianza opere.

In questo ambito la Società si è concentrata sulle attività in corso con SDP, le principali delle quali hanno riguardato:

- la prosecuzione della progettazione esecutiva per l'adeguamento sismico dei viadotti nella tratta tra gli svincoli di Tornimparte e L'Aquila Ovest che ha visto concluso l'iter per i viadotti "Piletta, Fuggeto, Le Monache, Valle Orsara e Vaccarini", per i quali è in corso la verifica da parte degli enti per la relativa approvazione;
- la prosecuzione della progettazione definitiva per l'adeguamento sismico del Viadotto Cerchio che si è conclusa nel primo trimestre ed è in corso la verifica da parte degli enti per la relativa approvazione;
- prosecuzione di attività di Direzione Lavori nell'ambito della messa in sicurezza urgente di alcune opere sulle Autostrade A24/A25 finanziate nell'ambito del protocollo d'intesa tra MIT e SDP del 10 gennaio 2019;
- la prosecuzione delle attività ispettive di vigilanza e controllo delle opere d'arte principali delle Autostrade A24 e A25;
- prosegue l'attività di progettazione degli interventi di ripristino su tutte le gallerie delle Autostrade A24/A25, con l'esclusione delle gallerie Gran Sasso e San Rocco.

- la progettazione Definitiva della sub-tratta Vicovaro-Roviano-Carsoli dell'Autostrada A24, dal km 35+765 al km 48+000, nell'ambito del progetto di adeguamento dell'infrastruttura della rete Autostradale A24/A25, nonché l'avvio delle indagini specialistiche propedeutiche alla definizione degli interventi.

## Evoluzione prevedibile della gestione

L'Attività operativa della Società prosegue secondo quelle che sono le linee strategiche programmate e riflesse nel Piano Industriale 2021-2027. Le azioni poste in essere dal Management e quelle future inducono a ritenere che ci siano le condizioni affinché la Società ed il Gruppo riescano a superare questa difficile fase che coinvolge l'intero Paese.

## Destinazione del risultato di Esercizio

Signori azionisti,

a conclusione della presente esposizione Vi invitiamo a:

- discutere e approvare la Relazione sulla Gestione del Consiglio di Amministrazione ed il Bilancio al 31 dicembre 2021 dal quale risulta un utile di Euro 14.889.150;
- con riferimento alle informazioni richieste dall'articolo 2427, punto 22-septies Codice Civile, come da vostre indicazioni, si propone di destinare l'utile di esercizio, pari ad Euro 14.889.150 alla voce Utili (perdite) portate a nuovo.

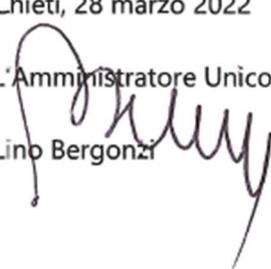
Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Si informa che, per il deposito del presente documento, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, verrà effettuato un "doppio deposito", procedendo alla stesura della medesima nota integrativa tramite l'utilizzo della cosiddetta "tassonomia XBRL", rendendola così disponibile al trattamento digitale (adempimento richiesto dal Registro delle Imprese gestito dalle Camere di Commercio in esecuzione dell'art. 5, comma 4, del D.P.C.M. n. 304 del 10 dicembre 2008). Il doppio deposito si rende necessario poiché la nota integrativa redatta tramite l'utilizzo della "tassonomia XBRL" non è sufficiente a rappresentare la situazione aziendale, nel rispetto dei principi di chiarezza, correttezza e veridicità di cui all'art. 2423 del codice civile.

Chieti, 28 marzo 2022

L'Amministratore Unico

Lino Bergonzi



(pagina lasciata in bianco appositamente)

## RELAZIONE UNITARIA DEL SINDACO UNICO ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI

All'Assemblea dei Soci della società Infra Engineering S.r.l.

### **Premessa**

Il Sindaco unico, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c..

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "*Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39*" e nella sezione B) la "*Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.*".

### **A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

#### **Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio**

#### **Giudizio**

Ho svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della società Infra Engineering S.r.l., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

#### ***Elementi alla base del giudizio***

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

#### ***Direzione e coordinamento***

La Società, come richiesto dalla Legge, ha inserito nella Nota Integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio dell'ente che esercita su di essa l'attività di Direzione e Coordinamento.

Il giudizio sul Bilancio della Infra Engineering S.r.l. non si estende a tali dati.



### ***Responsabilità degli amministratori e del sindaco unico per il bilancio d'esercizio***

L'Amministratore è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'Amministratore è responsabile per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. L'Amministratore utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Il sindaco unico ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

### ***Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.***

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- Ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- Ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;



- Ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- Sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- Ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- Ho comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

### ***Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari***

L'Amministratore della InfraEngineering S.r.l. è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione della InfraEngineering S.r.l. al 31/12/2021, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione SA Italia n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della InfraEngineering S.r.l. al 31/12/2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A mio giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della InfraEngineering S.r.l. al 31/12/2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

### **B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.**



Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

### **B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.**

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Ho partecipato alle assemblee dei soci, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Ho acquisito dall'amministratore Unico, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho incontrato il preposto al sistema di controllo interno e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Ho preso visione della relazione dell'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal sindaco unico pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 d.l. n. 118/2021.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

### **B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio**

Per quanto a mia conoscenza, l'amministratore, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5 c.c..



I risultati della revisione legale del bilancio da me svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

### **B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio**

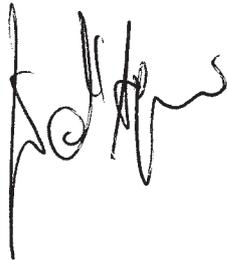
Considerando le risultanze dell'attività da me svolta il sindaco unico propone alla assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, così come redatto dall'Amministratore.

Il sindaco unico concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dall'Amministratore Unico in nota integrativa.

*Chieti li, 11.aprile.2022*

Il sindaco unico

*Giovanni d'Aquino*

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'G. d'Aquino', written in a cursive style.